

**1. QUAL'È LA PRIMA COSA DA FARE APPENA GIUNTI SUL LUOGO DI UN INCIDENTE?**

- A fermare le emorragie importanti
- ✓ B valutare la scena e fare auto protezione
- C mettere l'ossigeno
- D immobilizzare il rachide cervicale e fare l'ABCDE primario

**2. NEL SOCCORSO AD UN PAZIENTE COLPITO DA UNA SCARICA ELETTRICA:**

- ✓ A si deve verificare che la scena sia sicura
- B si può valutare immediatamente il paziente perché i guanti servono da isolante
- C si rianima il paziente con materiali che non conducono elettricità, cannule, pallone auto espansibile
- D non si somministra O<sub>2</sub> per motivi di sicurezza

**3. PER POLITRAUMA SI INTENDE:**

- ✓ A trauma di più distretti corporei con moltiplicazione degli effetti negativi concomitanti
- B trauma cranico più la frattura di un arto
- C trauma toracico
- D frattura di entrambe le caviglie

**4. IN BASE AL MECCANISMO DI LESIONE, INDICATE QUALI PAZIENTI SI PRESUME ABBIANO SUBITO UNA LESIONE DELLA COLONNA**

- A un muratore caduto da un'impalcatura due piani sopra il terreno
- B una persona trovata a galleggiare a faccia in giù in una piscina
- C il passeggero sveglio di un'auto che ha urtato un albero e che presenta solo numerosi tagli ed ecchimosi sul volto prodotti dal parabrezza
- ✓ D tutte le precedenti risposte sono corrette

**5. LO SCOPO DELLA VALUTAZIONE PRIMARIA NEL TRAUMA:**

- A aprire le vie aeree e proteggere il rachide cervicale
- ✓ B identificare e trattare rapidamente le situazioni immediatamente pericolose per la sopravvivenza
- C rilevare i parametri relativi a coscienza respiro e circolo
- D immobilizzare correttamente la vittima

**6. IL PUNTO "A" DELL'ABCD PRIMARIO NEL PAZIENTE TRAUMATIZZATO COMPRENDE:**

- A valutare attentamente l'ambiente
- ✓ B valutare la pervietà delle vie aeree mentre si mantiene immobilizzato il rachide cervicale
- C valutare solo se il paziente è agitato
- D rendere solo pervie le vie aeree, il rachide cervicale si tratta nel punto C

**7. QUALE È LO SCOPO DELLA VALUTAZIONE SECONDARIA NEL PAZIENTE TRAUMATIZZATO?**

- A l'identificazione di problemi secondari per quanto riguarda la sopravvivenza del paziente.
- ✓ B l'identificazione di segni e sintomi che possono contribuire alla scelta dell'ospedale adeguato da parte della SOREU
- C la prevenzione del danno secondario
- D la correzione delle complicanze del danno primario

**8.L'AVPU VUOL DIRE:**

- A **A**= vie **A**eree, **V**= **V**entilazione, **P**= risposta al dolore (**P**ain), **U**= non risponde (**U**nresponsive)
- B **A**= vie **A**eree, **V**= **V**alutare la coscienza, **P**= **P**arlare al paziente, **U**= dare **U**no stimolo
- ✓ C **A**= cosciente, **V**= reagisce allo stimolo **V**erbale, **P**= reagisce al dolore, **U**= non reagisce
- D **A**= **A**ttento, **V**= **V**ocalizza, **P**= **P**arla, **U**= non risponde

**9.IN CASO DI PAZIENTE INCOSCIENTE CON TRAUMA CRANICO NELLA VALUTAZIONE PRIMARIA E' PRIORITARIO:**

- ✓ A garantire la pervietà delle vie aeree, mettere l'ossigeno
- B valutare il diametro delle pupille
- C mettere in posizione laterale di sicurezza (PLS)
- D tutte le precedenti

**10.LA VALUTAZIONE NEUROLOGICA PRIMARIA NEL PAZIENTE TRAUMATIZZATO SI ESEGUE:**

- A facendo alzare il paziente e vedendo come si muove
- B facendo camminare il paziente per valutarne l'equilibrio
- C facendo toccare il naso con la punta delle dita (indice-naso)
- ✓ D nessuna delle precedenti risposte è corretta

**11.NEL CASO DI PERSONA VITTIMA DI EVENTO TRAUMATICO CON TRAUMA CRANICO ED OTORRAGIA SINISTRA IL COMPORTAMENTO PIÙ IDONEO TRA QUELLI ELENCATO È:**

- A posizionarla supina con gli arti inferiori rialzati di 30 gradi per contrastare un eventuale ipotensione derivante dall'importante otorragia
- B posizionarla supina e ruotare il capo sul lato sinistro per facilitare la fuoriuscita di sangue dall'orecchio
- ✓ C posizionarla supina e immobilizzare il capo con un collare cervicale senza tentare di arrestare la fuoriuscita di sangue dal canale uditivo
- D posizionarla supina, immobilizzare il capo con un collare cervicale e inserire un tampone all'interno del canale uditivo per il controllo dell'emorragia

**12.IN QUALE CASO IN UN PAZIENTE CHE HA RIPORTATO UN TRAUMA CRANICO IN SEGUITO AD INCIDENTE D'AUTO NON È INDICATA L'APPLICAZIONE DI COLLARE CERVICALE?**

- A quando è cosciente e risponde perfettamente a tutte le domande
- B quando non lamenta dolore al collo
- C quando è cosciente, cammina e riferisce di star bene
- ✓ D nessuno dei precedenti

**13.QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CIRCA LA STABILIZZAZIONE MANUALE DEL RACHIDE CERVICALE:**

- A non è necessaria se è stato messo un collare cervicale
- B può essere rimossa dopo che è stato messo un collare cervicale
- C può essere rimossa quando l'infortunato è supino sulla barella
- ✓ D deve essere mantenuta sino a quando il capo non è stato fissato a una tavola spinale o ad altro presidio d'immobilizzazione definitiva

**14. NEL CASO DI LESIONE ALLA COLONNA VERTEBRALE IN PERSONA COSCIENTE:**

- A la valutazione evidenzia sempre un deficit neurologico di moto e/o di sensibilità agli arti
- ✓ B la valutazione può non evidenziare alcun sintomo o segno a carico della colonna vertebrale
- C in tutti i casi, l'infortunato riferisce almeno dolore alla schiena
- D se è cosciente non può avere una lesione della colonna

**15. IL MODO MIGLIORE PER RIDURRE I RISCHI DI LESIONI AL RACHIDE CERVICALE E':**

- ✓ A posizionare un collare rigido e mantenere manualmente il capo in posizione neutra
- B posizionare un collare morbido
- C iperestendere la testa per rendere pervie le vie aeree
- D lasciare il paziente come si trova

**16. IL COLLARE CERVICALE PUÒ ESSERE CONTROINDICATO IN CASO DI:**

- A paziente cosciente, senza deficit neurologici agli arti
- ✓ B difficoltà a ottenere la posizione neutra per dolore o contrattura muscolare
- C non ci sono controindicazioni
- D difficoltà respiratoria

**17. E' CONSIGLIATO L'UTILIZZO DEL COLLARE NEL BAMBINO DI 10 ANNI TRAUMATIZZATO?**

- A no se muove correttamente i 4 arti e non lamenta dolori al collo
- ✓ B si sempre
- C solo se incosciente e in caso di grave sospetto di lesione midollare
- D no se si oppone piangendo

**18. IL CASCO INTEGRALE SI TOGLIE:**

- A solo se c'è un medico
- B solo se si ha in dotazione il collare cervicale
- C solo se si è già messo il collare cervicale
- ✓ D sempre, se è possibile

**19. IN CASO DI PAZIENTE TRAUMATIZZATO CHE INDOSSA UN CASCO DI TIPO INTEGRALE, IL COLLARE CERVICALE VA POSTO**

- A prima di togliere il casco
- B durante l'estrazione del casco
- ✓ C dopo l'estrazione del casco
- D dopo aver posizionato il paziente sulla tavola spinale

**20. NEL CASO DI CORPO ESTRANEO (LAMA DI COLTELLO) NEL TORACE IL COMPORTAMENTO DA TENERE:**

- A rimuoverlo rapidamente per evitare l'insufficienza respiratoria
- B rimuoverlo con le dovute precauzioni se il paziente lamenta dolore
- ✓ C non rimuoverlo e fissarlo adeguatamente
- D rimuoverlo rapidamente per facilitare l'espansione del parenchima polmonare e l'ossigenazione

**21. IN UNA FERITA SOFFIANTE APERTA DEL TORACE, SI DEVE:**

- A fare una medicazione occlusiva
- B lasciare la ferita aperta
- C aspirare con aspiratore collegato a un sondino sterile
- ✓ D fare medicazione chiusa su tre lati

**22. NEL TRAUMA TORACICO LA VALUTAZIONE DEL PUNTO B COMPRENDE:**

- A O.P.A.C.S
- B Frequenza respiratoria ed eventuali rumori
- C Rilevazione della saturazione
- D Osservazione e rilevazione del respiro

**23. QUAL'E' LA POSIZIONE PIU' IDONEA DA FAR ASSUMERE AD UN INFORTUNATO NON COSCIENTE CON SOSPETTO TRAUMA ADDOMINALE DURANTE IL TRASPORTO IN OSPEDALE CON AMBULANZA?**

- A laterale di sicurezza
- B semiseduto
- C supino
- D posizione antalgica

**24. QUALI SONO I SEGNI E SINTOMI CHE POSSONO ESSERE PRESENTI NEL PAZIENTE CON TRAUMA ADDOMINALE**

- A Presenza di ematomi, ferite, contusioni, abrasioni e dolore
- B Dolore alla palpazione, contrattura, aumento del volume addominale
- C Segni di shock
- D Tutti i segni e sintomi descritti sopra possono essere presenti

**25. NEL CASO DI FERITA APERTA ALL'ADDOME CON EVISCERAZIONE, IL COMPORTAMENTO PIU' OPPORTUNO È:**

- A non tentare di riposizionare i visceri e coprire con un telo sterile
- B tentare di riposizionare i visceri all'interno della cavità addominale e coprire con una medicazione sterile
- C comprimere l'addome in corrispondenza dei visceri per ridurre il sanguinamento
- D non far tossire il paziente

**26. NEL CASO IN CUI NON FOSSE APPREZZABILE IL POLSO ARTERIOSO RADIALE IN UN SOGGETTO PALLIDO E AGITATO, VITTIMA DI TRAUMA, SI PUÒ PENSARE CHE:**

- A la sua pressione arteriosa sistolica sia inferiore a 80mmHg
- B sia estremamente spaventato
- C sia da rianimare per evitare un completo arresto cardiaco
- D sia necessario eseguire la valutazione senza guanti

**27. QUAL'E' LA CAUSA PIU' FREQUENTE DI SHOCK IN UNA PERSONA VITTIMA DI TRAUMA?**

- A un grande spavento
- B un trauma cranico
- C un'emorragia
- D una lesione al midollo spinale

**28. IN UN PAZIENTE IN STATO DI SHOCK POSSONO VERIFICARSI I SEGUENTI SEGNI E SINTOMI:**

- A alterazione della coscienza
- B alterazione del respiro
- C alterazione dei segni di circolo
- D tutti i sintomi presenti nelle precedenti risposte

**29.QUALE TRA I SEGNI ELENCATI SI MANIFESTA PIÙ PRECOCEMENTE IN CASO DI SHOCK EMORRAGICO:**

- A tachicardia
- B ipotensione
- C tachipnea
- D nessuno dei precedenti

**30.IN UN PAZIENTE TRAUMATIZZATO COSCIENTE SENZA POLSO PERIFERICO SI DEVE:**

- A effettuare subito un massaggio cardiaco
- B sospettare uno stato di shock e controllare il polso carotideo
- C mettere ossigeno a 2 lt/min.
- D metterlo semiseduto e tranquillizzarlo

**31.IL MEZZO PIÙ' EFFICACE PER CONTROLLARE UNA EMORRAGIA ESTERNA È:**

- A sollevare la parte interessata
- B applicare il laccio emostatico
- C applicare una compressione diretta
- D comprimere l'arteria a monte

**32.PER QUALI MOTIVI È NECESSARIO IMMOBILIZZARE UN ARTO FRATTURATO?**

- A ridurre le perdite di sangue
- B ridurre la possibilità di lesioni alle strutture vicine
- C ridurre il dolore
- D tutte le precedenti risposte sono corrette

**33.LA PRIMA MANOVRA DA EFFETTUARE IN CASO DI UNA EMORRAGIA ESTERNA AD UN ARTO È:**

- A applicare un'azione di compressione sul punto di sanguinamento
- B applicare un laccio a monte del punto di sanguinamento
- C comprimere selettivamente l'arteria a monte del punto di sanguinamento
- D posizionare l'infortunato supino con gli arti inferiori sollevati di 60 gradi

**34.LA PARTE AMPUTATA DI UN ARTO DEVE ESSERE:**

- A inviata in medicina legale
- B lavata accuratamente e immersa in un contenitore con ghiaccio
- C immersa in disinfettante o soluzione fisiologica
- D trasportata con il paziente, avvolta in telo sterile, messa in sacchetto di plastica e tenuta al freddo

**35.UN PAZIENTE DI 40 ANNI HA UNA SOSPETTA FRATTURA DI TIBIA-PERONE. COSA IMMOBILIZZATE?**

- A solo la zona con sospetta frattura
- B frattura e ginocchio
- C caviglia, frattura e ginocchio
- D bacino, femore, ginocchio frattura e caviglia

**36.SE DOPO L'APPLICAZIONE DI UNA MEDICAZIONE STERILE SU UNA FERITA ALLA COSCIA VI ACCORGETE CHE IL SANGUINAMENTO CONTINUA POTETE:**

- A applicare il tourniquet
- B rimuovere la precedente medicazione e applicarne una nuova
- C aggiungere nuove garze senza togliere le precedenti comprimendo con la mano.

D comprimere l'arteria femorale per controllare il sanguinamento

**37. UN OGGETTO PENETRANTE DEVE ESSERE:**

- A estratto immediatamente
- B estratto con cautela stando pronti a tamponare la ferita
- ✓ C lasciato dove è fissandolo perché non si muova
- D lasciato dov'è

**38. IN CASO DI FRATTURA NON ESPOSTA DI UN ARTO SI DEVE:**

- ✓ A immobilizzare l'arto con steccobenda
- B raddrizzare l'arto anche forzandolo e steccarlo
- C ripristinare la posizione anatomica trazionando l'arto
- D caricare il paziente così com'è sulla barella a cucchiaino

**39. UNA SOSPETTA FRATTURA SEMPLICE E COMPOSTA DI GAMBA DEVE ESSERE IMMOBILIZZATA:**

- A come prima cosa appena arrivati sul posto
- ✓ B dopo aver fatto l'ABCDE primario, prima di mobilizzare il paziente
- C senza precauzioni poiché non è esposta
- D solo in ambulanza

**40. SOCCORRETE UNA DONNA INVESTITA DA AUTO. LA PAZIENTE SI PRESENTA COSCIENTE E ORIENTATA, IN POSIZIONE PRONA CON UN'EVIDENTE FRATTURA DI GAMBA. DOPO AVER IMMOBILIZZATO IL RACHIDE CERVICALE, QUALE È LA PRIMA COSA DA FARE TRA QUELLE ELENCALE DI SEGUITO?**

- A posizionare il collare cervicale
- B somministrare ossigeno
- ✓ C effettuare la manovra di prono supinazione
- D rilevare la saturazione e la pressione arteriosa

**41. QUAL'È, TRA QUELLE ELENCALE, LA MIGLIORE MODALITÀ DI TRASPORTO DI UNA GRAVIDA ALLA 30<sup>A</sup> SETTIMANA TRAUMATIZZATA?**

- A supina ruotata leggermente sul lato destro
- ✓ B supina ruotata leggermente sul lato sinistro
- C supina semi seduta
- D prona

**42. NEL CASO DI PERSONA VITTIMA DI EVENTO TRAUMATICO, NON COSCIENTE ED IN POSIZIONE SUPINA, LA PRIMA MANOVRA DA EFFETTUARE È:**

- A controllo polso radiale per valutare se è in arresto cardiaco
- B applicazione di collare cervicale
- ✓ C stabilizzazione manuale della colonna, apertura e controllo delle vie aeree
- D controllo del diametro delle pupille

**43. LA MANOVRA DI APERTURA DELLE VIE AEREE NEL PAZIENTE NON COSCIENTE VITTIMA DI EVENTO TRAUMATICO VIENE EFFETTUATA:**

- A mediante estensione del capo e sollevamento della mandibola
- ✓ B mediante sublussazione della mandibola evitando l'iperestensione del capo
- C con la posizione laterale di sicurezza
- D con l'aspirazione e lo svuotamento del cavo orale

**44. IN UN SOGGETTO TRAUMATIZZATO, LA CANNULA OROFARINGEA PUÒ ESSERE UTILIZZATA SE:**

- A è presente un'ostruzione delle vie aeree profonde da corpo estraneo solido

- B sono presenti segni o sintomi d'importante emorragia alle prime vie aeree
- ✓ C il paziente è incosciente
- D è presente un trauma facciale

**45. QUALE DELLE SEGUENTI MANOVRE È PRIORITARIA NEL PRIMO SOCCORSO DI UN TRAUMATIZZATO INCOSCIENTE?**

- A controllo di un modesto sanguinamento
- ✓ B medicazione su tre lati di una ferita aperta del torace
- C raccolta d'informazioni sull'accaduto
- D immobilizzazione di eventuali fratture

**46. IN UN PAZIENTE TRAUMATIZZATO INCOSCIENTE CHE VOMITA DURANTE IL TRASPORTO SI DEVE:**

- A aspettare che finisca e poi aspirare in bocca
- ✓ B metterlo in posizione laterale (mantenendo l'immobilizzazione) e aspirare il cavo orale
- C somministrare O<sub>2</sub>
- D nessuna delle risposte precedenti è corretta

**47. ESISTE CONTROINDICAZIONE ALLA SOMMINISTRAZIONE DI O<sub>2</sub> IN MASCHERA CON RESERVOIR AD UN PAZIENTE COSCIENTE E NON CIANOTICO, VITTIMA DI EVENTO TRAUMATICO?**

- ✓ A no, nessuna
- B no, ma solo se somministrato a bassi flussi (max 6 lt/minuto)
- C sì, se è presente nausea
- D sì, se è presente trauma cranico

**48. PER UNA CORRETTA VALUTAZIONE DELL'USTIONE, QUALI DEI SEGUENTI FATTORI SONO DA CONSIDERARE:**

- A la fonte dell'ustione
- B il grado e l'estensione dell'ustione
- C la regione del corpo lesa
- ✓ D tutti i fattori elencati

**49. IN UN PAZIENTE USTIONATO SOSPETTATE UNA LESIONE DA INALAZIONE IN PRESENZA DI:**

- A ustioni da corrente elettrica agli arti
- ✓ B voce rauca
- C si riscontra presenza di benzina sulla scena dell'evento
- D se la frequenza respiratoria è elevata

**50. IN CASO DI USTIONE DA FONTE DI CALORE LA MANOVRA PIU' IMPORTANTE DA ESEGUIRE È:**

- A applicare una pomata rinfrescante e antibiotica
- ✓ B raffreddare la zona colpita con acqua pulita
- C rompere le flettene e asportare la pelle necrotica
- D togliere gli abiti anche se adesi

**51. LA PERSONA USTIONATA:**

- A non si deve coprire perché possa disperdere il calore accumulato
- B è da fasciare con un bendaggio compressivo dopo lavaggio della zona ustionata
- ✓ C è a rischio d'ipotermia e quindi è necessario coprirla con teli sterili dopo aver raffreddato la zona ustionata
- D nessuna delle precedenti risposte è corretta

**52. IN UN PAZIENTE CON USTIONE AGLI OCCHI CAUSATA DA SOSTANZE CHIMICHE E' NECESSARIO:**

- A detergere abbondantemente con acqua per 20/30mn dall' angolo nasale
- B rimuovere sempre la polvere asciutta
- C seguire eventuali procedure interne alla ditta legate alla sostanza utilizzata
- ✓ D tutti le precedenti risposte sono corrette

**53. NEL CASO DI UN PAZIENTE CADUTO IN UN SILOS CHE POTREBBE CONTENERE GAS TOSSICO SI DEVE:**

- A scendere immediatamente con mascherina per estrarlo
- ✓ B contattare la SOREU e aspettare i Vigili del Fuoco
- C mettere l'autorespiratore, assicurarsi con una corda e calarsi con l'aiuto di altri colleghi muniti di autorespiratore
- D nessuno dei precedenti

**54. IL MATERASSO A DEPRESSIONE:**

- A è un sistema d'immobilizzazione del paziente in toto
- B necessità di tempi lunghi di posizionamento
- C per il corretto utilizzo richiede il posizionamento del collare cervicale e l'utilizzo della barella cucchiaio
- ✓ D tutte le precedenti risposte sono corrette

**55. INCIDENTE STRADALE: PAZIENTE E' ALL'INTERNO DELL'AUTO, NON INCARCERATO, IN ARRESTO CARDIACO; E' GIUSTIFICATA L'ESTRICAZIONE RAPIDA?**

- ✓ A si
- B no
- C solo dopo aver posizionato il collare cervicale
- D solo dopo autorizzazione della SOREU

**56. IN QUALE FASE DELLA VALUTAZIONE VENGONO IDENTIFICATI I TRAUMI MUSCOLO SCHELETRICI:**

- A Testa-piedi della valutazione secondaria
- B Dopo aver valutato coscienza e respiro
- C Colpo d'occhio
- ✓ D Durante la valutazione primaria per evidenziare lesioni pericolose per la vita

**57. PERCHE' E' IMPORTANTE RIFERIRE IL MECCANISMO DI LESIONE ALLA SOREU?**

- A no, non è necessario riferirlo alla SOREU, è sufficiente descriverlo sulla relazione di soccorso
- B perché dà indicazioni sui danni dei veicoli da riferire alle forze dell'ordine
- ✓ C perché dà importanti informazioni sulle possibili lesioni interne o all'evoluzione delle stesse in breve tempo
- D non spetta ai soccorritori del mezzo di base valutare e riferire il meccanismo di lesione

**58. QUAL È LA DEFINIZIONE CORRETTA DELLA GOLDEN HOUR (ORA D'ORO)?**

- ✓ A La prima ora dopo l'evento traumatico nella quale i trattamenti attuati al paziente incidono in maniera rilevante sulla riduzione della mortalità e sugli esiti invalidanti
- B La prima ora dopo l'evento traumatico, nella quale i trattamenti attuati al paziente traumatizzato in pronto soccorso incidono in modo rilevante sulla riduzione degli esiti invalidanti
- C E' il tempo minimo di intervento sugli eventi traumatici
- D Nessuna delle affermazioni precedenti è corretta



**59. QUALE AFFERMAZIONE È CORRETTA SULLA TEORIA DEL TRIPLICE IMPATTO?**

- A Collisione dei veicoli con 3 autovetture
- ✓ B Collisione del veicolo, collisione del corpo sul veicolo, collisione degli organi sul corpo
- C Collisione del veicolo, collisione del corpo sul veicolo, collisione contro un ostacolo fermo
- D Caduta dall'alto, collisione con il suolo

**60. COS'È LA MOBILIZZAZIONE ATRAUMATICA**

- ✓ A Una serie di manovre atte a consentire il posizionamento del paziente traumatizzato su di un piano rigido per garantire la protezione del rachide durante la mobilizzazione ed il trasporto
- B Una serie di manovre che consentono la mobilizzazione del paziente che ha subito un trauma importante senza provocare altro dolore
- C La mobilizzazione del paziente che non ha subito trauma
- D Nessuna delle affermazioni precedenti è corretta

**61. QUALI SONO I VANTAGGI DEL MATERASSO A DEPRESSIONE RISPETTO ALLA TAVOLA SPINALE NELLA MOBILIZZAZIONE DEL PAZIENTE CON SOSPETTA FRATTURA DI BACINO?**

- A Il materasso è più confortevole, permette maggior agio nelle pratiche assistenziali, rapido da posizionare.
- ✓ B Consente il raccoglimento e avvolgimento, anche se parziale, del bacino e di contenere le probabili emorragie
- C Non vi sono particolari differenze, entrambi sono presidi di immobilizzazione, l'utilizzo dipende dall'abitudine degli operatori.
- D Nessuna delle affermazioni precedenti è corretta.

**62. IL LOG-ROLL È:**

- ✓ A La Rotazione del paziente sul fianco mantenendo al tempo stesso la stabilizzazione manuale, con un movimento minimo, della colonna vertebrale in toto
- B Una tecnica di mobilizzazione per mettere il collare cervicale
- C La mobilizzazione del paziente supino già su tavola spinale
- D La rotazione del paziente supino con il collare cervicale senza mantenere in asse la colonna

**63. LA BARELLA CUCCHIAIO:**

- A Si utilizza per il trasporto del paziente traumatizzato dal terreno all'ospedale
- ✓ B Si utilizza per lo spostamento dal terreno al presidio più idoneo per il paziente che ha subito un trauma
- C Non si utilizza mai se è presente la tavola spinale
- D È un presidio solo per pazienti con trauma lieve

**64. IL TRATTAMENTO DI UN ARTO IN CUI È EVIDENTE UNA FRATTURA ESPOSTA SCOMPOSTA DEVE AVVENIRE:**

- A riallineando i monconi solo dopo averli irrigati con soluzione sterile e disinfettanti
- B medicando la ferita e applicando una medicazione compressiva se è presente sanguinamento
- ✓ C immobilizzando l'arto così come si trova, dopo aver coperto la ferita
- D evitando di immobilizzare l'arto con steccobenda per non comprimere i monconi esposti

**65. UN ARTO CON DEFORMAZIONE EVIDENTE DA SOSPETTA FRATTURA SCOMPOSTA PRIMA DI IMMOBILIZZARLO COSA FATE?**

- A tentate di riallinearlo senza forzare
- B raddrizzate l'arto anche forzandolo
- C lo tenete in trazione, anche dopo averlo immobilizzato
- D lo lasciate nella posizione in cui si trova

**66. STATE TRASPORTANDO UN PAZIENTE VITTIMA DI INCIDENTE STRADALE, ESTRICATO DALL'ABITACOLO DISTRUTTO DEL SUO VEICOLO. L'UOMO COSCIENTE E TUTTI I PARAMETRI SONO NELLA NORMA, RIFERISCE DOLORE ALLA TESTA E PRESENTA UN EMATOMA AL CAPO. COME VI COMPORATE DURANTE I TRASPORTO?**

- A data la dinamica vi dirigete più velocemente in Pronto Soccorso
- B lo rivalutate frequentemente secondo lo schema ABCDE perché potrebbero potenzialmente peggiorare
- C poiché è cosciente e i parametri sono nella norma non è necessario rivalutarlo
- D mantengo il saturimetro in quanto è l'unico strumento indicatore di un possibile peggioramento

**67. QUAL È L'AFFERMAZIONE CORRETTA NELLA VALUTAZIONE NEUROLOGICA DEL BAMBINO:**

- A non vi sono differenze con l'adulto
- B non si può valutare correttamente poiché vi sono difficoltà di interazione e comunicazione con il bimbo
- C tenere conto delle differenti capacità di interazione e comunicazione proprie dell'età infantile
- D nessuna affermazione è corretta

**68. UN PAZIENTE VITTIMA DI UN INCIDENTE STRADALE E':**

- A meno esposto agli effetti delle basse temperature
- B più esposto agli effetti delle basse temperature
- C non presenta variazioni rilevanti
- D nessuna delle precedenti

**1. PAZIENTE DISPNOICO È UN PAZIENTE CHE:**

- A non ha alcun interesse per quello che succede intorno a lui
- B ha difficoltà a digerire
- ✓ C fa fatica a respirare
- D è affetto da una malattia respiratoria cronica

**2. PAZIENTE MOLTO SOFFERENTE PER DOLORE TORACICO:**

- A rivalutare costantemente ABC in quanto è una patologia evolutiva
- B somministrare O<sub>2</sub>
- C trasportare nella posizione più idonea tenendo presente la possibile evoluzione
- ✓ D tutte le precedenti risposte sono corrette

**3. L'ASSISTENZA DI UN PAZIENTE SVEGLIO, POCO CONTATTABILE E ROSEO INCLUDE:**

- ✓ A la somministrazione di O<sub>2</sub>
- B il posizionamento in posizione laterale di sicurezza
- C la necessità di parlare a voce molto alta
- D la somministrazione di zucchero

**4. NEL CORSO DI UN INTERVENTO PER URGENZA MEDICA LE NOTIZIE PRINCIPALI DA TRASMETTERE ALLA SOREU SONO:**

- A La residenza del paziente
- B Il peso del paziente
- ✓ C le condizioni di coscienza, respiro e circolo
- D il nome della struttura presso la quale è stato in passato curato il paziente

**5. QUALE DEI SEGUENTI QUADRI RESPIRATORI SI PUO' PRESENTARE IN UNA REAZIONE ALLERGICA?**

- A bronchite
- B edema polmonare acuto
- ✓ C asma
- D enfisema

**6. SIETE INVIATI PER MALORE NELL'ABITAZIONE DI UN PAZIENTE CHE DALLA DOCUMENTAZIONE MEDICA RISULTA ESSERE DIABETICO IN TERAPIA CON INSULINA:**

- A somministrare glucosio istantaneo
- B ponete una zolletta di zucchero sotto la lingua
- ✓ C trasmettete le condizioni alla SOREU e seguite le indicazioni
- D somministrare piccoli sorsi di succo di frutta

**7. STATE TRASPORTANDO UNA DONNA NON-COSCIENTE PER ABUSO DI BEVANDE ALCOLICHE. IN CASO DI VOMITO:**

- A fate in modo che i piedi siano più alti della testa
- B somministrare bassi flussi di O<sub>2</sub>
- ✓ C posizionate la paziente sul fianco
- D usate un piccolo catetere per aspirare le vie aeree

**8. PER PREVENIRE LA TRASMISSIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE E' NECESSARIO?**

- A sottoporsi annualmente ad un'accurata visita medica
- B mantenere aggiornato il calendario delle vaccinazioni
- C utilizzare spesso farmaci antibiotici
- ✓ D lavarsi le mani prima e subito dopo ciascun contatto con pazienti

**9. QUALI DELLE SEGUENTI CONDIZIONI RICHIEDE SICURAMENTE L'IMPIEGO DI MASCHERINA PROTETTIVA?**

- A diarrea
- B ferita con drenaggio
- C ittero
- ✓ D manifestazioni cutanee associate a febbre

**10. LAVORANDO IN SUPPORTO AD UN MEZZO DI SOCCORSO AVANZATO (MSA) VI SIETE ACCIDENTALMENTE PUNTI CON UN AGO. E' OPPORTUNO:**

- A immergere la parte ferita in soluzione a base di candeggina
- ✓ B notificare l'accaduto al Pronto Soccorso che riceve il paziente
- C ignorare l'episodio
- D disinfettare la ferita con un prodotto germicida

**11. UN PAZIENTE EPILETTICO NOTO HA AVUTO UN MALORE SULLE SCALE DI CASA. AL VOSTRO ARRIVO LO TROVATE SOPOROSO, IN POSIZIONE PRONA SUL PIANEROTTOLO, COME LO TRASPORTATE:**

- A utilizzate il telo per il trasporto
- ✓ B posizionate il collare cervicale e utilizzate la tavola spinale
- C lo fate camminare fino al lettino
- D l'utilizzo del telo o della tavola spinale è indifferente

**12. UN PAZIENTE LAMENTA SENSO DI PROFONDO MALESSERE, LIEVE DISPNEA E MAL DI STOMACO:**

- A lo tranquillizzate, è una semplice congestione
- ✓ B considerate la possibilità di una patologia cardiaca
- C consigliate visita medica domiciliare
- D non può essere nulla di importante

**13. LA RILEVAZIONE DEI PARAMETRI VITALI E LA LETTURA DELLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA È UTILE:**

- ✓ A per comunicare dati corretti alla SOREU
- B per poter fare diagnosi e comunicarla alla SOREU
- C per cultura sanitaria personale
- D solo se il soccorso ha caratteristiche di estrema urgenza

**14. UN PAZIENTE DI 18 ANNI AL VOSTRO ARRIVO IN ABITAZIONE HA UNA CRISI CONVULSIVA IN ATTO**

- A cercate di trattenerlo, forzare l'apertura delle vie aeree e somministrare O<sub>2</sub>

- ✓ B lo proteggete da possibili traumi senza trattenerlo, attendete la fine della crisi e iniziate con l'ABCDE
- C posizionate subito un collare per proteggere il rachide cervicale
- D non fate nulla

**15. UN PAZIENTE CON FORTI DOLORI ADDOMINALI DURANTE IL TRASPORTO:**

- A deve essere posizionato supino
- B deve essere posizionato seduto
- ✓ C può assumere una posizione in cui sente minor dolore (antalgica)
- D deve essere messo in posizione laterale di sicurezza

**16. UNA PAZIENTE VIENE RINVENUTA INCOSCIENTE, RESPIRA NORMALMENTE E HA POLSO RADIALE. VICINO ALLA PAZIENTE TROVATE 2 SCATOLE VUOTE DI FARMACI:**

- A cercate di provocare vomito
- ✓ B recuperate le scatole vuote e le portate in Pronto Soccorso
- C le buttate perché inutili
- D non è sicuramente la causa del malore

**17. QUALI DEI SEGUENTI SEGNI E SINTOMI POSSONO ESSERE PRESENTI IN UN PAZIENTE COLPITO DA ICTUS?**

- A alterazione del respiro
- B perdita controllo degli sfinteri
- C alterazione della motilità e sensibilità di un distretto corporeo
- ✓ D tutti i precedenti

**18. QUALI CARATTERISTICHE SONO TIPICHE DI UN PAZIENTE IN CRISI IPOGLICEMICA?**

- A tachicardia e tachipnea
- ✓ B alterazione dello stato di coscienza e sudorazione
- C dispnea e bradicardia
- D nessuno dei precedenti

**19. QUALI SONO I PRINCIPALI SEGNI DI SHOCK?**

- ✓ A tachicardia – ipotensione – tachipnea - sudorazione
- B tachicardia – ipertensione – tachipnea - sudorazione
- C tachicardia – ipotensione – bradipnea - sudorazione
- D bradicardia – ipotensione – pallore - sudorazione

**20. LA DIFFICOLTÀ RESPIRATORIA È CONSIDERATA GRAVE QUANDO:**

- A è presente cianosi
- B la frequenza respiratoria è minore di 10 o maggiore di 20 atti respiratori per minuto
- C il valore della saturimetria è minore di 90%
- ✓ D tutte le precedenti risposte sono corrette

**21. IL DOLORE TORACICO DI ORIGINE CARDIACA:**

- A inizia sempre in concomitanza con uno sforzo intenso

- ✓ B è caratterizzato da dolore retrosternale, sordo, descritto come oppressione, stringimento/costrizione
- C si associa sempre a sudorazione e pallore
- D compare solo in soggetti maschi fra i 40 e i 70 anni

**22. UNA CRISI CONVULSIVA PUO' ESSERE CAUSATA DA:**

- A epilessia e malattie del sistema nervoso centrale
- B trauma cranico
- C ipoglicemia
- ✓ D tutte le precedenti risposte sono corrette

**23. QUANDO UN PAZIENTE PRESENTA DOLORE ADDOMINALE INTENSO E' IMPORTANTE:**

- A favorire il vomito
- B evitare la somministrazione di O<sub>2</sub>
- ✓ C favorire la posizione che provoca meno dolore (antalgica)
- D Informare il paziente circa la possibilità di intervento chirurgico

**24. IL DIABETE E':**

- A malattia cronica secondaria ad ipertensione arteriosa non trattata
- ✓ B malattia cronica caratterizzata da alterazioni del metabolismo degli zuccheri
- C malattia secondaria ad insufficienza renale cronica
- D malattia cronica caratterizzata da sudorazione profusa e diuresi abbondante

**25. IN CASO DI SOSPETTA REAZIONE ALLERGICA QUALE DELLE SEGUENTI REAZIONI CUTANEE E' UN SEGNALE DI ALLARME?**

- A prurito e gonfiore circoscritti
- ✓ B calore e rossore diffuso della cute
- C rinite
- D formicolio delle estremità

**26. IN CASO DI ABUSO DI FARMACI A SCOPO AUTOLESIVO:**

- A verificate le informazioni sull'accaduto e preparate subito il paziente al trasporto è una situazione evolutiva
- ✓ B valutate un paziente secondo lo schema ABCDE, con particolare attenzione l'anamnesi
- C valutate la coscienza per accertare l'effettiva assunzione del farmaco
- D Sicuramente è un tentato suicidio

**27. UN PAZIENTE DI 28 ANNI HA APPENA AVUTO UNA CRISI CONVULSIVA E NON RISPONDE E RESPIRA NORMALMENTE, PER PRIMA COSA:**

- ✓ A mantenete la pervietà delle vie aeree e somministrate O<sub>2</sub>
- B posizionate il paziente sulla tavola spinale per contenerlo in previsione di un'altra crisi
- C posizionate collare cervicale

D posizionare il paziente in posizione laterale di sicurezza

**28. UN PAZIENTE ANZIANO E CARDIOPATICO RESPIRA CON FATICA (RUMORI GORGOLIANTI):**

- A lo invitate a tossire per espettorare e somministrate O<sub>2</sub>
- ✓ B lo invitate a mantenere la posizione semi-seduta e somministrate O<sub>2</sub>
- C lo obbligate a mantenere la posizione supina e somministrate O<sub>2</sub>
- D gli lasciate a mantenere la posizione che preferisce

**29. UN UOMO SANO DI 43 ANNI HA LAMENTATO DOLORE TORACICO OPPRESSIVO AL CENTRO DEL TORACE, ORA SCOMPARSO; PA, FC E FR SONO NORMALI:**

- ✓ A contattate la SOREU e seguite le indicazioni
- B lo obbligate a seguirvi in ambulanza
- C lo trasportate sulla tavola spinale
- D suggerite un controllo in giornata presso il medico di base

**30. SECONDO LA SCALA AVPU UN PAZIENTE "A" (ALERT):**

- ✓ A risponde a tono alle domande e capisce quello che state dicendo
- B è incosciente ma reagisce ad uno stimolo verbale
- C si lamenta dopo uno stimolo
- D non risponde agli stimoli

**31. UN PAZIENTE DISPNOICO:**

- A non riesce a dire frasi lunghe senza interrompersi
- B ha una frequenza respiratoria elevata
- C mantiene obbligatoriamente la posizione seduta
- ✓ D tutte le precedenti risposte sono corrette

**32. SINTOMI E SEGNI DI IPOGLICEMIA SONO:**

- A glicemia <70 mg/dl
- B alterazione della coscienza
- C sudorazione
- ✓ D tutte le precedenti risposte sono corrette

**33. LA PRIMA COSA DA FARE CON SOSPETTO DI INTOSSICAZIONE È':**

- A rilevare le modalità di intossicazione
- B riconoscere gli scenari tipici di intossicazione (stufe, camini, caldaie...)
- C comunicare le osservazioni alla SOREU
- ✓ D valutare la sicurezza della scena prima di intervenire

**34. VI TROVATE ALLA PRESENZA DI UN PAZIENTE CON DISTURBI DEL LINGUAGGIO:**

- A sospettate un attacco ischemico cerebrale
- B sospettate una grave malattia neurologica
- ✓ C chiedete ai parenti se quella riscontrata è una condizione abituale per il paziente
- D nessuna delle precedenti

**35.VI TROVATE ALLA PRESENZA DI UN PAZIENTE VALUTATO "U" SECONDO LA SCALA AVPU CON RESPIRO NORMALE:**

- A mettete il paziente in posizione semi seduta
- ✓B posizionate la cannula orofaringea
- C caricate il paziente e vi portate in codice rosso al più vicino Pronto Soccorso
- D nessuna delle precedenti

**36.VI TROVATE ALLA PRESENZA DI UN UOMO DI 60 ANNI AGITATO, CON FORTI DOLORI ADDOMINALI, PALLIDO, SUDATO:**

- A sospettate una colica addominale e vi portate in codice verde in Pronto Soccorso
- B chiedete se è già stato operato di appendicite
- ✓C rilevate i parametri vitali, il dolore (da 1 a 10), eseguite l'AMPIA, comunicate i dati alla SOREU
- D sospettate un infarto miocardico e allertate la SOREU

**37.LA SINCOPE E' CARATTERIZZATA DA:**

- A caduta a terra
- B alterazione dello stato di coscienza
- C alterazioni di FC e PA
- ✓D tutti i precedenti

**38.CON IL TERMINE PALPITAZIONI SI INTENDE:**

- A rapida apertura e chiusura delle palpebre
- ✓B fastidiosa percezione del proprio battito cardiaco
- C tremito regolare e fine delle mani
- D fastidiosa sensazione di svenimento

**39.LA SOMMINISTRAZIONE DI O2 10-12l/min. NEL PAZIENTE CARDIOPATICO:**

- A va sospesa al raggiungimento del 100% di saturazione
- ✓B va mantenuta sempre indipendentemente dal valore di saturazione
- C va ridotta al raggiungimento del 100% di saturazione
- D va effettuata solo se il paziente ha difficoltà respiratoria

**40.COSA SI INTENDE PER URGENZA MEDICA:**

- A Condizione patologica che riceve il codice verde al triage in Pronto Soccorso
- B Condizione patologica che può essere valutata senza fretta dal medico di base
- ✓C Condizione patologica che senza adeguato trattamento, entro poche ore compromette le funzioni vitali
- D Nessuna delle precedenti

**41.COSA SI INTENDE CON L'ACRONIMO OPACS NELLA VALUTAZIONE DEL RESPIRO:**





- A Ossigenazione, palpitazione, auscultazione, conto e saturimetria
- ✓ B Osservare, palpare, ascoltare, contare, saturimetria
- C Osservazione, palpitazione, ascoltazione, colorito e saturimetria
- D Ossigeno, palpare, ascoltare, colorito e saturimetria

**42. IL DOLORE TORACICO PUO' ESSERE:**

- A Retrosternale
- B Irradiato ad altri punti
- C Oppressivo costrittivo trafittivo
- ✓ D Tutte le precedenti risposte sono corrette

**43. PERSONA INCOSCIENTE CHE REAGISCE A UNO STIMOLO DOLOROSO (OCCHI-VOCE-MOVIMENTO) COME VIENE DEFINITO NELLA SCALA AVPU.**

- A Alert
- B Verbal
- ✓ C Pain
- D Un responsive

**44. CHE COSA E' LA SCALA DI CINCINNATI (CPSS)**

- A È una scala che si utilizza in caso di maxi emergenza
- B È una scala utilizzata per il triage in Pronto Soccorso
- C È una scala utilizzata per il paziente traumatologico
- ✓ D È una scala di valutazione impiegata per rilevare la presenza di segni di ictus (stroke)

**45. LA SCALA DI CINCINNATI (CPSS) QUALI ASPETTI DEL PAZIENTE VALUTA?**

- A I valori di pressione arteriosa, FR e FC
- B La presenza di difficoltà nella deambulazione
- ✓ C La mimica facciale, il sollevamento delle braccia e il linguaggio
- D Il linguaggio, il sollevamento degli arti inferiori e degli arti superiori

**46. COME SI PRESENTA UN PAZIENTE AFASICO?**

- A Il paziente non è in grado di pronunciare frasi logiche
- B Il paziente è incosciente
- ✓ C Il paziente non parla ma capisce quello che gli viene detto
- D Il paziente non capisce quello che gli viene detto

**47. NELL'INDAGINE DEL DOLORE IL SOCCORRITORE COSA DEVE CHIEDERE AL PAZIENTE?**

- A Da quanto tempo è insorto, l'origine e l'insorgenza del dolore,
- B Tipo di dolore, descrivere la qualità e l'intensità
- C L'irradiazione, il dolore è fisso in un punto o tende a diffondersi in altri punti
- ✓ D Tutte le precedenti

**48. CON TACHIPNEA SI INTENDE?**

- A Frequenza respiratoria < a 10 atti al minuto

- B Frequenza respiratoria compresa tra 12 e 16 atti al minuto
- ✓C Frequenza respiratoria > di 20 atti al minuto
- D Frequenza respiratoria di 12 atti al minuto

**49.CON BRADIPNEA SI INTENDE?**

- ✓A Frequenza respiratoria < a 10 atti al minuto
- B Frequenza respiratoria compresa tra 12 e 16 atti al minuto
- C Frequenza respiratoria > di 20 atti al minuto
- D Frequenza respiratoria di 12 atti al minuto

**50.CON TACHICARDIA SI INTENDE?**

- A Frequenza cardiaca < a 60 battiti al minuto
- B Frequenza cardiaca tra 60 e 120 battiti al minuto
- ✓C Frequenza cardiaca > di 120 battiti al minuto
- D Frequenza cardiaca di 80 battiti al minuto

**51.CON BRADICARDIA SI INTENDE?**

- ✓A Frequenza cardiaca < a 60 battiti al minuto
- B Frequenza cardiaca tra 60 e 120 battiti al minuto
- C Frequenza cardiaca > di 120 battiti al minuto
- D Frequenza cardiaca di 80 battiti al minuto

**52.COME SI PUO' PRESENTARE UN PAZIENTE BRADICARDICO?**

- A Il paziente non presenta nessun segno particolare
- ✓B Il paziente può presentare debolezza, affaticamento, sopore
- C Il paziente può presentare palpitazione, agitazione
- D Il paziente può presentare difficoltà di linguaggio

**53.CON LO SCHEMA AMPIA SI VALUTANO?**

- ✓A Allergie, medicine, patologie, ingestione di cibo, altro riguardo al disturbo/evento attuale
- B Allergie, medicine, parametri vitali, ingestione di cibo, altro riguardo al disturbo/evento attuale
- C Allergie, malattie, parametri vitali, ingestione di cibo, altro riguardo al disturbo/evento attuale
- D Allergie, medicine, patologie, ingestione di farmaci, altro riguardo alla patologia attuale

**54.LA DISPNEA E' PRESENTE QUANDO CI SONO:**

- A Malattie a carico dell'apparato respiratorio
- B Malattie a carico del cuore
- C Malattie a carico del sistema nervoso centrale
- ✓D Tutte le risposte precedenti sono corrette

**55. UN PAZIENTE CON GRAVE DISPNEA SI PRESENTA:**

- A Tranquillo appena viene posizionato l'O<sub>2</sub>
- ✓ B Agitato con presenza di rumori respiratori, cianosi, saturazione < 90%
- C Agitato, frequenza respiratoria 12 atti al minuto
- D Tranquillo, frequenza respiratori 12 atti al minuto, iperteso, saturazione 96-98%

**56. PER BRONCOPNEUPOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA (BPCO) SI INTENDE:**

- A Patologia acuta a carico dei polmoni
- ✓ B Patologia infiammatoria cronica delle vie aeree inferiori che causa un'ostruzione del flusso aereo
- C Patologia allergica con presenza di tosse e febbre
- D Patologia infiammatoria caratterizzata da spasmo della muscolatura bronchiale ed edema della mucosa

**57. QUALE POSIZIONE ASSUME UN PAZIENTE COSCIENTE DISPNOICO:**

- A Prono
- B Supino
- C Decubito laterale destro
- ✓ D Seduto o semiseduto

**58. COSA È UNA CONVULSIONE:**

- A Insensibilità agli arti superiori con rilascio sfinterico
- B Parestesie agli arti inferiori, nausea e vomito
- ✓ C Evento acuto e improvviso a carico del sistema nervoso centrale caratterizzato da contrazioni muscolari involontarie e perdita di coscienza
- D Contrazioni incontrollate senza perdita di coscienza

**59. QUALI SEGNI E SINTOMI SONO PRESENTI IN UN PAZIENTE CON MENINGITE:**

- A Sonnolenze e cefalea
- B Vomito e febbre
- C Rigidità e dolore nei movimenti della nuca
- ✓ D Tutti i segni sopraelencati sono corretti

**60. LA FREQUENZA CARDIACA FISIOLÓGICA IN UN INFANTE È:**

- A Inferiore ad 80 battiti al minuto
- B 80-100 battiti al minuto
- C 100-110 battiti al minuto
- ✓ D 120-150 battiti al minuto

**61. LA FREQUENZA CARDIACA IN UN BAMBINO DI DUE ANNI È:**

- A Inferiore ad 80 battiti al minuto
- B 80-100 battiti al minuto
- ✓ C 100-110 battiti al minuto
- D 120-150 battiti al minuto

**62.LA CANNULA OROFARINGEA (DI MAYO) NEL BAMBINO DI ETA' MAGGIORE A 8 ANNI:**

- A Si può utilizzare con l'impiego dell'abbassalingua
- ✓ B Ha le stesse indicazioni valide per l'adulto
- C È da evitare se il paziente è traumatizzato
- D Non si utilizza mai

**63.LA CANNULA DI MAYO, NELL'INFANTE:**

- A Non è consigliabile per le possibili lesioni alla cavità orale
- B Ha le stesse indicazioni valide per l'adulto
- ✓ C Se utilizzata, si introduce con l'ausilio di un abbassalingua senza movimento di rotazione
- D E' da evitare se il paziente è traumatizzato

**64.PER INFANTE SI INTENDE:**

- A Dalla nascita fino a 1 mese
- ✓ B Dalla nascita fino a 1 anno
- C Da 1 mese a 1 anno
- D Finché si allatta al seno

**65.PER BIMBO AI PRIMI PASSI SI INTENDE:**

- A Da 1 mese a 1 anno
- ✓ B Da 1 anno fino a 3 anni
- C Da 1 anno fino a 8 anni
- D Da 1 anno fino alla pubertà

**66.NEL CASO SIA NECESSARIO EFFETTUARE LA RCP A 2 SOCCORRITORI SU UN INFANTE, IL RAPPORTO COMPRESSIONI - VENTILAZIONI DEVE ESSERE:**

- ✓ A 15:2
- B 3:1
- C 5:1
- D 30:2

**67.IN CASO SIA NECESSARIO EFFETTUARE LA RCP A 2 SOCCORRITORI SU UN BAMBINO, IL RAPPORTO COMPRESSIONI - VENTILAZIONI DEVE ESSERE:**

- A 5:1
- ✓ B 15:2
- C 3:1
- D 30:2

**68.QUALE È IL PUNTO CORRETTO PER ESEGUIRE LE COMPRESSIONI TORACICHE ESTERNE IN UN INFANTE?**

- A Al centro del torace
- B Al centro dello sterno
- ✓ C Metà inferiore dello sterno

D Metà superiore dello sterno

**69. COSA COMPRENDE IL PBLIS (catena della sopravvivenza)?**

- A Prevenzione, RCP, DAE, allarme precoce, soccorso avanzato (PALS), assistenza post-arresto
- ✓ B Prevenzione, Immediato riconoscimento dell'ACC e attivazione sistema d'emergenza, RCP, DAE, soccorso avanzato (PALS), assistenza post-arresto
- C Allarme precoce, riconoscimento precoce del ACC, RCP, DAE
- D Riconoscimento precoce dell'Arresto Cardiaco

**70. DOPO AVER VALUTATO L'ASSENZA DI COSCIENZA E DI RESPIRO IN UN BAMBINO/INFANTE OCCORRE:**

- ✓ A Iniziare immediatamente le CTE
- B Valutare la presenza di polso centrale
- C Contattare la SOREU
- D Eseguire 2 ventilazione

**71. DURANTE IL SOCCORSO AD UN BAMBINO/INFANTE IN ACC, QUALE DI QUESTE AFFERMAZIONI È CORRETTA?**

- ✓ A La sopravvivenza e l'esito neurologico possono essere migliorati da un'immediata RCP
- B All'arrivo si deve disostruire le vie aeree e chiamare aiuto
- C Iniziare le CTE dopo aver effettuato le 2 ventilazioni di soccorso
- D Cercare subito il polso centrale e poi iniziare le CTE

**72. QUALE TECNICA DEVE ESSERE UTILIZZATA PER ESEGUIRE LE CTE IN UN INFANTE DI 3 MESI?**

- A Porre il palmo della mano sul torace sopra la linea che congiunge i capezzoli
- B Porre due dita sul torace sopra la linea che congiunge i capezzoli
- ✓ C Porre due dita sulla metà inferiore dello sterno
- D Porre il pollice sulla linea traversa che congiunge i capezzoli

**73. QUALE TECNICA DEVE ESSERE UTILIZZATA PER ESEGUIRE LE CTE IN UN BAMBINO DI 5 ANNI?**

- ✓ A Porre il palmo della mano sulla metà inferiore dello sterno
- B Porre due dita sul torace sopra la linea che congiunge i capezzoli
- C Porre due dita sulla metà inferiore dello sterno
- D Porre il pollice sulla linea traversa che congiunge i capezzoli

**74. QUALE DEVE ESSERE LA PROFONDITÀ DELLE COMPRESIONI TORACICHE NEL BAMBINO?**

- A Almeno 2 cm
- B Tra 2 e 3 cm
- ✓ C Almeno 4 cm
- D Tra 3 e 4 cm

**75. AL VOSTRO ARRIVO UN BAMBINO DI 6 ANNI È VIGILE E COSCIENTE MA DOPO POCHI MINUTI, PERDE COSCIENZA COSA FATE?**

- A Consolate la madre

- ✓ B Valutate lo stato di coscienza e l'attività respiratoria, iniziate procedura PBLSD e contattate la SOREU
- C Accendete il DAE
- D Cercate il polso centrale e somministrate ossigeno in maschera

**76. IN UN BIMBO DI 3 ANNI, IN CASO DI INSUFFICIENZA RESPIRATORIA, COSA SI DEVE VALUTARE?**

- A stato di coscienza
- B parametri vitali (frequenza respiratoria, frequenza cardiaca, saturazione)
- C qualità del respiro
- ✓ D tutte le precedenti risposte sono corrette

**77. QUAL È IL METODO PRINCIPALE PER INSTAURARE LA PERVIETÀ DELLE VIE AEREE IN UN INFANTE NON TRAUMATIZZATO?**

- A Iperestensione del capo
- B Rotazione laterale del capo
- ✓ C Modica estensione del capo con sollevamento del mento
- D Sollevamento della mandibola (sublussazione)

**78. DOPO QUANTI MINUTI DI RCP SI DEVE CAMBIARE L'OPERATORE CHE EFFETTUA LE CTE, IN UN BAMBINO/INFANTE IN ACC?**

- A Dopo ogni minuto
- ✓ B Dopo 2 minuti
- C Solo quando l'infante si riprende spontaneamente
- D Dopo 5 minuti

**79. SEI UN PASSANTE, TROVI UN BAMBINO INCOSCIENTE A TERRA, COSA FAI?**

- A vai subito a chiamare aiuto abbandonando il bambino
- ✓ B chiedi aiuto, fai chiamare il 118/112 e inizi le manovre di PBLSD
- C inizi le CTE
- D prendi il bambino con te e vai a chiamare aiuto

**80. L'UTILIZZO DEL DAE IN ETÀ PEDIATRICA È SEMPRE INDICATO:**

- A In tutte le età
- ✓ B Per età superiore ad un anno
- C Mai
- D Per età superiore ad 8 anni

**81. IN CASO DI ACC IN UN BAMBINO DI 6 ANNI, DOPO L'EROGAZIONE DI UNO SHOCK:**

- A Si riavvia l'analisi
- B Si controllano polso e segni di circolo
- ✓ C Si iniziano immediatamente le compressioni toraciche esterne
- D Si eroga un altro shock

**82. AD UN BAMBINO È STATO EROGATO LO SHOCK SU INDICAZIONE DEL DAE, PER QUANTO TEMPO SI DEVE CONTINUARE L'RCP FINO ALL'ANALISI SUCCESSIVA?**

- A 1 minuto



- B 3 minuti
- ✓ C 2 minuti
- D 90 secondi

**83. ALLA PRIMA ANALISI DEL RITMO CARDIACO, IL DAE COMUNICA SHOCK NON INDICATO COSA FAI.**

- A valuti il polso centrale
- B inizi le ventilazioni
- ✓ C inizi le CTE
- D ti prepari per il trasporto in ospedale

**84. QUAL E' LA PROCEDURA CORRETTA DA UTILIZZARE NEL SOCCORSO AD UN BAMBINO/INFANTE CON CONVULSIONI IN ATTO?**

- A Somministrare farmaci idonei
- B Spogliare il paziente anche se non presenta febbre
- ✓ C Evitare possibili traumi ed una volta cessate le convulsioni valutare ABCDE
- D Applicare del ghiaccio sulla fronte e sull'inguine

**85. IL TRATTAMENTO DELL'OSTRUZIONE GRAVE DELLE VIE AEREE DA CORPO ESTRANEO NELL'INFANTE COSCIENTE COMPRENDE:**

- A 5 colpi dorsali-interscapolari / 5 compressioni addominali (manovra di Heimlich)
- ✓ B 5 colpi dorsali-interscapolari / 5 compressioni toraciche
- C Compressioni addominali
- D Compressioni sub diaframmatiche

**86. IL TRATTAMENTO DELL'OSTRUZIONE GRAVE DELLE VIE AEREE DA CORPO ESTRANEO NEL BAMBINO COSCIENTE COMPRENDE:**

- ✓ A 5 colpi dorsali-interscapolari / 5 compressioni addominali (manovra di Heimlich)
- B 5 colpi dorsali-interscapolari / 5 compressioni toraciche
- C Compressioni addominali
- D Compressioni sub diaframmatiche

**87. I SEGNI DI SHOCK IN ETA' PEDIATRICA SONO:**

- A Presenti molto precocemente
- ✓ B Tardivi
- C Assenti
- D Tachicardia ed Ipertensione arteriosa in associazione

**88. NELL'INSUFFICIENZA RESPIRATORIA ACUTA IL BAMBINO PUO' PRESENTARE:**

- A Uno stato di agitazione psicomotoria
- B Aumento della frequenza respiratoria
- C Aumento della frequenza cardiaca
- ✓ D Tutte le precedenti

**89. SI PARLA DI FEBBRE QUANDO LA TEMPERATURA CORPOREA ESTERNA E' SUPERIORE A:**

- ✓ A 37 gradi centigrade
- B 36 gradi centigradi
- C 39 gradi centigradi
- D Basta che superi i 38 gradi centigradi

**90. NEL SOSPETTO DI INTOSSICAZIONE IN ETA' PEDIATRICA E' CORRETTO:**

- A Non favorire mai il vomito
- B Consegnare in PS eventuale materiale biologico raccolto sul luogo dell'evento
- C Raccogliere e trasportare in PS con il bambino il contenitore e gli eventuali residui della sostanza ingerita
- ✓ D Tutte le precedenti risposte sono esatte

**91. QUALE FREQUENZA DI COMPRESSIONE DEVE ESSERE MANTENUTA DURANTE L'RCP NEL BAMBINO?**

- A basta ridurre al minimo le interruzioni delle CTE
- B comprimere il torace ad una fra 80-100 compressioni/minuto
- C comprimere il torace ad una frequenza da 100 a 120 compressioni/minuto
- D nessuna risposta precedente è corretta

**92. VI VIENE RIFERITO DAI GENITORI CHE IL BAMBINO HA AVUTO UN ATTACCO CONVULSIVO, QUALI DATI RACCOGLIETE NELL'ANAMNESI?**

- A La durata dell'attacco
- B L'eventuale rilascio sfinterico
- C La bilateralità o monolateralità dell'attacco
- ✓ D Tutti i precedenti

**93. ARRIVATE SUL POSTO E IL BAMBINO E' NELLA FASE POSTCRITICA DOPO LE CONVULSIONI, COSA FATE?**

- A Somministrate i farmaci idonei che vi vengono consegnati dai genitori
- B Lasciate il bambino in braccio ad un parente
- ✓ C Valutate attentamente il bambino secondo lo schema ABCDE
- D Somministrate ossigeno 2 lt/minuto





**TEST di Addestramento  
SECONDO MODULO  
CAP. 2 EMERGENZE MEDICHE**



**1. SECONDO QUANTO APPRESO E' CORRETTO PARLARE DI URGENZA IN PRESENZA DI PARTO FISIOLÓGICO?**

- ✓ A si
- B no
- C solo se in presenza di emorragie
- D solo in caso di ipertensione

**2. L'URGENZA GINECOLOGICA PIU' FREQUENTE E':**

- ✓ A Rottura di parete dell'ovaio
- ✓ B Metrorragia
- C Amenorrea
- D Dismenorrea

**3. LE FASI DEL PARTO IN ORDINE SONO:**

- ✓ A Dilatante, espulsiva, secondamento
- B Secondamento, espulsiva, dilatante
- C Dilatante, secondamento, espulsiva
- D Espulsiva, secondamento, dilatante

**4. SECONDO QUANTO APPRESO IN QUALI CASI BISOGNA ASSISTERE IL PARTO IN POSTO?**

- A In presenza di contrazioni irregolari e distanza notevole dal presidio ospedaliero
- B Ogni volta che presupponiamo un pericolo per la partoriente
- ✓ C In presenza di bisogno irrefrenabile di spingere, emorragia e distensione del perineo
- D In nessuno di questi casi

**5. SI DEFINISCE PARTO PRE-TERMINE SE SI PRESENTA PRIMA DELLA:**

- ✓ A 37 Settimana
- B 40 Settimana
- C 28 Settimana
- D In ogni caso se si verifica prima del giorno presunto

**6. SE CI TROVIAMO AD ASSISTERE UN PARTO SUL POSTO E' INDISPENSABILE:**

- A Rimanere tranquilli e far respirare la partoriente in maniera regolare
- ✓ B Disinfettare le proprie mani e utilizzare guanti sterili
- C Disinfettare il perineo della partoriente
- D Avere a disposizione molta acqua calda

**7. DURANTE LA FASE ESPULSIVA E' INDISPENSABILE:**

- A Sostenere il bambino ed evitare le trazioni sul bambino
- B Mantenere il bambino sul torace della mamma e asciugarlo
- C Registrare l'ora della nascita
- ✓ D Tutte le precedenti affermazioni sono corrette

**8. SE DURANTE LA VALUTAZIONE DEL NEONATO SONO PRESENTI SEGNI DI PERICOLO:**

- ✓ A Informare immediatamente la COEU/SOREU e avviare la Rianimazione Neonatale
- B Tentare la rianimazione Neonatale e se non efficace informare la SOREU
- C Disporre per un rapido Rendez-Vous e/o trasporto in PS
- D Nessuna delle precedenti affermazioni è corretta

**9. DURANTE LA RIANIMAZIONE NEONATALE IL RAPPORTO COMPRESIONI/VENTILAZIONI E':**

- A 15/2
- B 30/2
- ✓ C 3/1

D 5/2

**10. LA PRIMA MANOVRA DA EFFETTUARE SUL NEONATO E':**

- ✓ A Frizionare delicatamente la bocca il torace e i piedi
- B Schiaffeggiare il dorso del bambino
- C Tagliare il cordone ombelicale
- D Avvolgere il neonato in un panno caldo e umido

**11. DURANTE IL SECONDAMENTO LA PERDITA EMATICA PUO' ARRIVARE ANCHE FINO A:**

- ✓ A 2000 ml
- ✓ B 500 ml
- C 1000 ml
- D 1500 ml

**12. SE LA PARTORIENTE PRESENTA UN ACC IL PUNTO DI REPERE E LA MODALITA' DI RCP:**

- ✓ A Restano immutati rispetto al protocollo BLS ad adulto
- B Cambiano in base alla dimensione dell'addome materno
- C Non si effettua RCP per evitare danni al bambino
- D Cambiano in base alla settimana di gestazione

**13. SECONDO QUANTO APPRESO COSA E' INDISPENSABILE VALUTARE NEL NEONATO?**

- ✓ A Pianto valido e tono muscolare
- B Lucidità del cordone ombelicale
- C Presenza di riflessi corneali
- D Dimensioni del cranio

D

**1. QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI RIGUARDANTI UNA PERSONA COLTA DA COLPO DI CALORE È CORRETTA?**

- A non è necessario valutare tutto l'ABCDE del paziente se è cosciente
- ✓ B bisogna raffreddare il paziente con impacchi freddi
- C è obbligatorio somministrare O<sub>2</sub> anche se il paziente non ha patologie polmonari
- D durante l'assistenza è necessario spostare il paziente in un ambiente fresco

**2. UN PAZIENTE VITTIMA DI UN INCIDENTE IN ACQUA È:**

- A meno esposto agli effetti delle basse temperature
- ✓ B più esposto agli effetti delle basse temperature
- C non presenta variazioni rilevanti
- D nessuna delle precedenti

**3. UNA PERSONA ESPOSTA A BASSE TEMPERATURE PRESENTA I SEGUENTI SEGNI E SINTOMI:**

- A rossore della cute e sudorazione
- B febbre, vomito
- C respiro e polso regolari, cefalea
- ✓ D sonnolenza, respiro e polso lenti

**4. NEL TRASPORTO DI UNA PERSONA GRAVEMENTE IPOTERMICA È IMPORTANTE EVITARE MOVIMENTI BRUSCHI DURANTE IL TRASPORTO ED È NECESSARIO MONITORARE I SEGNI VITALI PERCHÉ:**

- A il paziente potrebbe svegliarsi improvvisamente ed agitarsi
- ✓ B per l'alto rischio evolutivo, arresto cardiocircolatorio
- C se i segni vitali dovessero migliorare si evita il trasporto in ospedale
- D potrebbero peggiorare le lesioni cutanee

**5. IN CASO D'INCIDENTE DA TUFFO IN ACQUA È IMPORTANTE TRATTARE LA VITTIMA, SOPRATTUTTO SE NON È COSCIENTE,**

- ✓ A come se avesse riportato lesioni alla colonna vertebrale
- B senza precauzioni particolari perché sicuramente ha inalato acqua
- C effettuare il trasporto in posizione laterale di sicurezza
- D asciugare il paziente

**6. UN PAZIENTE, RIMASTO IMMERSO IN ACQUA MOLTO FREDDA PER CIRCA 15 MINUTI, VIENE TROVATO IN ACC:**

- A è inutile tentare alcuna manovra di rianimazione perché le vie aeree sono ostruite
- B si iniziano le manovre di rianimazione solo se presenti le autorità competenti
- ✓ C è necessario iniziare sempre la rianimazione cardiopolmonare
- D prima di iniziare la rianimazione cardiopolmonare è necessario riscaldare il paziente

**7. IN CASO DI SOCCORSO A VITTIMA IN STATO DI IPOTERMIA GRAVE:**

- A procedere ad un rapido riscaldamento attivo (massaggi e frizioni sulla cute, applicare – se disponibili - borse dell'acqua calda, invitare a muoversi)
- ✓ B rimuovere indumenti bagnati, evitare ulteriore dispersione di calore, riscaldare lentamente (coprire), somministrare ossigeno, immobilizzare come se traumatizzato
- C procedere prima di tutto al trasporto in locale caldo
- D attendere il Mezzo di Soccorso Avanzato

**8. IN CASO DI VITTIMA IN ACC RINVENUTA GRAVEMENTE IPOTERMICA (ES. AMBIENTE INNEVATO)**

- A Non procedere con manovre RCP (cuore "refrattario" al trattamento rianimatorio)
- ✓ B Procedere con manovre RCP (interromperle solo su indicazione medico (MSA/SOREU))

- C Procedere con manovre RCP associate a tentativi di riscaldamento attivo massaggi e frizioni sulla cute, applicare se disponibili borse dell'acqua calda
- D Nessuna delle precedenti

**9. QUALI SONO I SINTOMI E I SEGNI PRINCIPALI DI UN'ESPOSIZIONE PROLUNGATA AL CALORE (ES. "INSOLAZIONE", COLPO DI CALORE ECC.)?**

- ✓ A Ipotensione arteriosa, debolezza, sete, nausea
- B Bradicardia, ipertensione arteriosa, iperpiressia
- C Cute rossa, marezzata
- D Nessuna delle precedenti

**10. UN PAZIENTE PRESENTA CON UN COLLASSO DI CALORE, QUAL È LA PRIMA AZIONE DA METTERE IN ATTO?**

- ✓ A Trasportare il paziente in ambiente fresco
- B Contattare la SOREU per comunicare la temperatura ambientale
- C Rilevare la P.A.
- D Somministrare acqua e zucchero

**11. COSA È IMPORTANTE FARE AD UN ARTO INFERIORE CON SEGNI DI CONGELAMENTO?**

- A Frizionare la zona con alcool e acqua
- B Bucare le eventuali flittene presenti
- C Riscaldare con copertina termica
- ✓ D Nessuna delle precedenti

**12. IN QUANTI STADI VIENE CLASSIFICATA L'IPOTERMIA?**

- A 2 stadi
- ✓ B 4 stadi
- C 6 stadi
- D 8 stadi

**1. QUAL È LA CAUSA PIÙ COMUNE DI OSTRUZIONE DELLE VIE AEREE IN UN SOGGETTO ADULTO PRIVO DI COSCIENZA?**

- A la dentiera
- ✓ B la caduta della lingua
- C le secrezioni
- D un corpo estraneo

**2. LA RESPIRAZIONE ARTIFICIALE DEVE ESSERE PRATICATA:**

- A In caso di paziente incosciente
- ✓ B in tutti i casi di respiro assente o anormale, associata alle CTE
- C nell'insufficienza respiratoria anche se di grado lieve
- D solo se sono disponibili le mascherine tascabili

**3. IN UN PAZIENTE INCOSCIENTE CHE NON RESPIRA LE CTE:**

- A devono essere eseguite dopo due ventilazioni
- ✓ B devono essere eseguite immediatamente
- C devono essere eseguite dopo la verifica di assenza del polso carotideo
- D non devono essere eseguite

**4. LE COMPRESIONI TORACICHE ESTERNE DEVONO ESSERE EFFETTUATE CON LA FREQUENZA DI:**

- A 60 – 80 compressioni / minuto
- B più di 120 compressioni / minuto
- ✓ C non meno di 100 compressioni / minuto e non più di 120 compressioni/minuto
- D 80 – 100 compressioni / minuto

**5. CON CHE FREQUENZA DEVONO ALTERNARSI COMPRESIONI TORACICHE ESTERNE E VENTILAZIONI NELLA RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE A DUE SOCCORRITORI, IN UN PAZIENTE ADULTO?**

- ✓ A 30 compressioni – 2 ventilazioni
- B 5 compressioni – 1 ventilazione
- C 5 compressioni – 2 ventilazioni
- D 15 compressioni – 2 ventilazioni

**6. LA CANNULA OROFARINGEA (DI MAYO):**

- ✓ A solleva la base della lingua staccandola dalla parete posteriore della faringe permettendo il passaggio di aria
- B deve essere utilizzata immediatamente nei pazienti dispnoici
- C deve essere sempre fissata con cerotto
- D si usa indifferentemente sia nei pazienti coscienti che incoscienti

**7. LE POSSIBILI COMPLICANZE LEGATE ALLE COMPRESIONI TORACICHE ESTERNE COMPRENDONO:**

- A lesioni polmonari
- B lacerazioni del fegato
- C rottura di coste e sterno
- ✓ D possono comportare tutte le complicanze sopra elencate

**8. NELLA RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE A DUE SOCCORRITORI IN UN PAZIENTE ADULTO, DOPO QUANTI CICLI (COMPRESIONE/VENTILAZIONE) SI DEVE ESEGUIRE IL CAMBIO OPERATORE:**

- ✓ A 6-7 cicli (2 minuti circa)
- B 10-12 cicli (4 minuti circa)
- C 12-14 cicli (5 minuti circa)
- D quando si vuole

**9. UN SOCCORRITORE PUÒ' INTERROMPERE LA RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE QUANDO:**

- A pensa che la vittima non sopravvivrà
- B pensa che la vittima riporterà un danno cerebrale permanente
- ✓ C ha indicazioni precise in merito, dalla SOREU
- D non vede reazione pupillare o altri segni di vita

**10. QUALE DEI SEGUENTI PAZIENTI NON DEVE ESSERE DEFIBRILLATO CON UN DAE?**

- A un bambino di 3 aa
- B un uomo di 80 aa
- C una donna al sesto mese di gravidanza
- ✓ D nessuno dei precedenti

**11. QUANDO, TRA LE SEGUENTI SITUAZIONI SI INIZIA LA SEQUENZA BLS D?**

- ✓ A paziente che non risponde
- B paziente con danno cerebrale grave
- C paziente con respiro anomalo
- D paziente in stato di agitazione psico-motoria

**12. IN UN PAZIENTE ADULTO LE PIASTRE ADESIVE DEL DAE POSSONO ESSERE APPLICATE:**

- A in qualunque posizione purché non si ritardi la defibrillazione
- B solamente antero-posteriormente per garantire una maggiore efficacia di passaggio dell'energia
- ✓ C antero – laterale, antero – posteriore, latero-laterale
- D nessuna delle precedenti

**13. QUANTO DEVE DURARE LA RCP TRA I PRIMI DUE CICLI DI DEFIBRILLAZIONE?**

- A 1 minuto
- B 3-4 minuti, in ogni caso
- ✓ C fino all'attivazione della successiva fase di analisi, circa 2 minuti
- D è indifferente

**14. DOPO AVER VALUTATO IL PAZIENTE E AVERE DICHIARATO L'ACC, QUANDO APPLICHI IL DAE?**

- A dopo 2 minuti di RCP
- ✓ B appena disponibile
- C dopo indicazione della SOREU
- D dopo 10 cicli di RCP

**15. STATE SOCCORRENDO UN UOMO DI 50 ANNI CHE LAMENTA DOLORE TORACICO. IMPROVVISAMENTE DIVENTA INCOSCIENTE. LA PRIMA COSA DA FARE È:**

- A dare al paziente un pugno precordiale
- B instaurare la pervietà delle vie aeree, somministrare O<sub>2</sub> e, se necessario, iniziare la ventilazione artificiale
- ✓ C guardare il paziente, valutare stato di coscienza e attività respiratoria
- D defibrillare

**16. DOVETE SOCCORRERE UN UOMO DI 60 ANNI IN ACC; IL PARENTE VI INFORMA CHE E' PORTATORE DI PM. UTILIZZATE IL DAE?**

- ✓ A sì
- B no
- C solo se è possibile disattivare il PM
- D solo dopo aver contattato la SOREU o il medico di famiglia

**17.STATE SOCCORRENDO UN PAZIENTE IN ACC RIPESCATO DALL'ACQUA, COME PROCEDETE?**

- ✓ A asciugate il torace e procedete come da protocollo
- B non asciugate, in quanto l'acqua conduce meglio l'energia
- C non utilizzate il DAE, gli abiti bagnati disperderebbero l'energia
- D nessuna delle precedenti

**18.QUANDO AVVIENE IL PRIMO CONTATTO CON LA SOREU DURANTE UN ACC.**

- A dopo i primi 10 minuti di RCP
- ✓ B dopo avere stabilito che il paziente è in ACC
- C prima di partire dal posto per comunicare l'ospedale di destinazione
- D in tutte le situazioni precedenti

**19.QUANDO SI CONSENTE LA PRIMA ANALISI CON IL DAE IN UN PAZIENTE IN ACC?**

- A quando la SOREU vi comunica di attendere in posto il MSA/MSI.
- B solo dopo aver erogato le ventilazioni di soccorso
- ✓ C appena il DAE è pronto
- D dopo 2 minuti di RCP

**20.QUANDO FARE LA CHECK-LIST?**

- A solo quando il collega del turno precedente ha usato il DAE
- ✓ B ad ogni inizio turno
- C prima di ogni uscita
- D una volta al mese

**21.CONSENTIRE L'ANALISI DEL DAE:**

- A quando la SOREU comunica di trasportare in Ospedale
- B dopo avere rilevato "coscienza assente"
- ✓ C dopo avere acceso il DAE e applicato le piastre
- D durante il trasporto in ospedale

**22.DOPO AVER COLLEGATO CORRETTAMENTE LE PIASTRE DEL DAE AL PAZIENTE, L'ANALISI NON PARTE E IL DAE RIPETE IL MESSAGGIO "COLLEGARE GLI ELETTRODI"**

- A spegni e riaccendi il DAE
- B inizia la RCP
- ✓ C controlla che le connessioni siano corrette, gli elettrodi ben adesi ed eventualmente li sostituisci
- D inverti la posizione degli elettrodi

**23.SE IN QUALUNQUE MOMENTO DELLA RCP LA VITTIMA INIZIA A SVEGLIARSI, SI MUOVE, APRE GLI OCCHI E RESPIRA NORMALMENTE**

- A interrompi le manovre di RCP, attendi l'analisi del DAE e se negativa rivaluti il paziente
- ✓ B interrompi RCP (senza rimuovere le piastre) valuti ABCDE e contatti la SOREU
- C continui le manovre di RCP fino all'avvio della nuova analisi
- D nessuna delle precedenti

**24.STATE FACENDO UN TRASFERIMENTO EXTRA-PROVINCIA IN LOMBARDIA E TROVATE UN MALORE IN STRADA; AVETE A BORDO IL DAE, COSA FATE?**

- A fate le valutazioni e poi chiamate la SOREU competente per la Provincia e riferite di avere il DAE, ma di non poterlo utilizzare perché siete fuori dalla vostra area di competenza
- ✓ B fate le valutazioni e chiamate la SOREU competente e riferite di aver iniziato la procedura DAE secondo i protocolli di vostra conoscenza



- C fate le valutazioni e iniziate subito RCP attendendo il mezzo inviato dalla SOREU locale
- D chiamate il sistema di emergenza e vi fate passare la vostra SOREU per chiedere l'autorizzazione all'utilizzo del DAE

**25.LA CANNULA OROFARINGEA (DI MAYO) NEL BAMBINO DI ETA' MAGGIORE A 8 ANNI:**

- A Si può utilizzare con l'impiego dell'abbassalingua
- ✓ B Ha le stesse indicazioni valide per l'adulto
- C È da evitare se il paziente è traumatizzato
- D Non si utilizza mai

**26.LA CANNULA DI MAYO, NELL'INFANTE:**

- A Non è consigliabile per le possibili lesioni alla cavità orale
- B Ha le stesse indicazioni valide per l'adulto
- ✓ C Se utilizzata, si introduce con l'ausilio di un abbassalingua senza movimento di rotazione
- D E' da evitare se il paziente è traumatizzato

**27.NEL CASO SIA NECESSARIO EFFETTUARE LA RCP A 2 SOCCORRITORI SU UN INFANTE, IL RAPPORTO COMPRESIONI - VENTILAZIONI DEVE ESSERE:**

- ✓ A 15:2
- B 3:1
- C 5:1
- D 30:2

**28.IN CASO SIA NECESSARIO EFFETTUARE LA RCP A 2 SOCCORRITORI SU UN BAMBINO, IL RAPPORTO COMPRESIONI - VENTILAZIONI DEVE ESSERE:**

- ✓ A 5:1
- ✓ B 15:2
- C 3:1
- D 30:2

**29.QUALE È IL PUNTO CORRETTO PER ESEGUIRE LE COMPRESIONI TORACICHE ESTERNE IN UN INFANTE?**

- A Al centro del torace
- B Al centro dello sterno
- ✓ C Metà inferiore dello sterno
- D Metà superiore dello sterno

**30.COSA COMPRENDE IL PBLIS (catena della sopravvivenza)?**

- A Prevenzione, RCP, DAE, allarme precoce, soccorso avanzato (PALS), assistenza post-arresto
- ✓ B Prevenzione, Immediato riconoscimento dell'ACC e attivazione sistema d'emergenza, RCP, DAE, soccorso avanzato (PALS), assistenza post-arresto
- C Allarme precoce, riconoscimento precoce del ACC, RCP, DAE
- D Riconoscimento precoce dell'Arresto Cardiaco

**31.DOPO AVER VALUTATO L'ASSENZA DI COSCIENZA E DI RESPIRO IN UN BAMBINO/INFANTE OCCORRE:**

- ✓ A Iniziare immediatamente le CTE
- B Valutare la presenza di polso centrale
- C Contattare la SOREU
- D Eseguire 2 ventilazioni

**32. DURANTE IL SOCCORSO AD UN BAMBINO/INFANTE IN ACC, QUALE DI QUESTE AFFERMAZIONI È CORRETTA?**

- ✓ A La sopravvivenza e l'esito neurologico possono essere migliorati da un'immediata RCP
- B All'arrivo si deve disostruire le vie aeree e chiamare aiuto
- C Iniziare le CTE dopo aver effettuato le 2 ventilazioni di soccorso
- D Cercare subito il polso centrale e poi iniziare le CTE

**33. QUALE TECNICA DEVE ESSERE UTILIZZATA PER ESEGUIRE LE CTE IN UN INFANTE DI 3 MESI?**

- A Porre il palmo della mano sul torace sopra la linea che congiunge i capezzoli
- B Porre due dita sul torace sopra la linea che congiunge i capezzoli
- ✓ C Porre due dita sulla metà inferiore dello sterno
- D Porre il pollice sulla linea traversa che congiunge i capezzoli

**34. QUALE TECNICA DEVE ESSERE UTILIZZATA PER ESEGUIRE LE CTE IN UN BAMBINO DI 5 ANNI?**

- ✓ A Porre il palmo della mano sulla metà inferiore dello sterno
- B Porre due dita sul torace sopra la linea che congiunge i capezzoli
- C Porre due dita sulla metà inferiore dello sterno
- D Porre il pollice sulla linea traversa che congiunge i capezzoli

**35. QUALE DEVE ESSERE LA PROFONDITÀ DELLE COMPRESIONI TORACICHE NEL BAMBINO?**

- A Almeno 2 cm
- B Tra 2 e 3 cm
- ✓ C 5 cm
- D Tra 3 e 4 cm

**36. QUAL'È IL METODO PRINCIPALE PER INSTAURARE LA PERVIETÀ DELLE VIE AEREE IN UN INFANTE NON TRAUMATIZZATO?**

- A Iperestensione del capo
- B Rotazione laterale del capo
- ✓ C Modica estensione del capo con sollevamento del mento sino alla posizione neutra
- D Sollevamento della mandibola (sublussazione)

**37. DOPO QUANTI MINUTI DI RCP SI DEVE CAMBIARE L'OPERATORE CHE EFFETTUA LE CTE, IN UN BAMBINO/INFANTE IN ACC?**

- A Dopo ogni minuto
- ✓ B Dopo 2 minuti
- C Solo quando l'infante si riprende spontaneamente
- D Dopo 5 minuti

**38. SEI UN PASSANTE, TROVI UN BAMBINO INCOSCIENTE A TERRA, COSA FAI?**

- A vai subito a chiamare aiuto abbandonando il bambino
- ✓ B chiedi aiuto, fai chiamare il sistema di emergenza sanitaria e inizi le manovre di PBLs
- C inizi le CTE
- D prendi il bambino con te e vai a chiamare aiuto

**39. L'UTILIZZO DEL DAE IN ETÀ PEDIATRICA È SEMPRE INDICATO:**

- A In tutte le età
- ✓ B Per età superiore ad un anno
- C Mai
- D Per età superiore ad 8 anni

**40. IN CASO DI ACC IN UN BAMBINO DI 6 ANNI, DOPO L'EROGAZIONE DI UNO SHOCK:**

- A Si riavvia l'analisi
- B Si controllano polso e segni di circolo
- ✓ C Si iniziano immediatamente le compressioni toraciche esterne
- D Si eroga un altro shock

**41. AD UN BAMBINO E' STATO EROGATO LO SHOCK SU INDICAZIONE DEL DAE, PER QUANTO TEMPO SI DEVE CONTINUARE L'RCP FINO ALL'ANALISI SUCCESSIVA?**

- A 1 minuto
- B 3 minuti
- ✓ C 2 minuti
- D 90 secondi

**42. ALLA PRIMA ANALISI DEL RITMO CARDIACO, IL DAE COMUNICA SHOCK NON INDICATO COSA FAI?**

- A valuti il polso centrale
- B inizi le ventilazioni
- ✓ C inizi le CTE
- D ti prepari per il trasporto in ospedale

**43. QUAL E' LA PROCEDURA CORRETTA DA UTILIZZARE NEL SOCCORSO AD UN BAMBINO/INFANTE CON CONVULSIONI IN ATTO?**

- A Somministrare farmaci idonei
- B Spogliare il paziente anche se non presenta febbre
- ✓ C Evitare possibili traumi ed una volta cessate le convulsioni valutare ABCDE
- D Applicare del ghiaccio sulla fronte e sull'inguine

**44. QUALE FREQUENZA DI COMPRESSIONE DEVE ESSERE MANTENUTA DURANTE L'RCP NEL BAMBINO?**

- A basta ridurre al minimo le interruzioni delle CTE
- B comprimere il torace ad una fra 80-100 compressioni/minuto
- ✓ C comprimere il torace ad una frequenza da 100 a 120 compressioni/minuto
- D nessuna risposta precedente è corretta

**45. DURANTE LA RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE DI UN INFANTE COME OTTENGO LA POSIZIONE NEUTRA DEL CAPO.**

- A Iperestendendo il capo
- B Posizionando di un collare cervicale e di una cannula orofaringea
- ✓ C posizionando uno spessore sotto le spalle dell'infante
- D nessuna risposta precedente è corretta

**1. IN PRESENZA DI ALCOLISTI E TOSSICODIPENDENTI È NECESSARIO:**

- A valutare sempre e comunque le condizioni e i parametri vitali del paziente
- B denunciarli alle autorità giudiziarie competenti
- C chiamare le forze di polizia (Carabinieri/Polizia di Stato)
- D trasportarli in pronto soccorso ed avvisare l'agente di guardia

**2. UN PAZIENTE CON DEPRESSIONE QUALI SINTOMI PUÒ PRESENTARE?**

- A agitazione incontrollata ed euforia
- B tristezza immotivata, diminuzione della facoltà intellettuali e rallentamento motorio
- C frequentissimi sbalzi di umore
- D affaccendamento incontrollato

**3. LA CORRETTA DEFINIZIONE DI DEMENZA SENILE È:**

- A deficit intellettivo intervenuto in soggetti con sviluppo psichico raggiunto. Il danno è progressivo ed irreversibile e genera gravi alterazioni del comportamento e della personalità
- B deficit intellettivo di media gravità accompagnato a depressione
- C disturbo del pensiero legato ad un'alterazione patologica
- D mancanza di capacità comunicative

**4. UN PAZIENTE CON MORBO DI ALZHEIMER PRESENTA:**

- A disturbi a carico della memoria e dell'orientamento
- B comparsa di afasia
- C agitazione psicomotoria
- D tutti i segni descritti nei punti precedenti

**5. COSA OCCORRE FARE CON UN PAZIENTE CON DISTURBI DEL COMPORTAMENTO?**

- A aspettare sempre le forze di Polizia
- B mantenere sempre un atteggiamento professionale
- C attendere sempre il MSA per la sedazione farmacologica
- D seguire le indicazioni del parente

**6. ARRIVATE A CASA DI UNA PERSONA CHE HA ABUSATO DI SOSTANZE PSICOATTIVE, COME VI COMPORTATE?**

- A valutate ABCDE
- B attendete indicazione dalla SOREU
- C aspettate di ottenere dai i parenti il nominativo delle sostanze assunte
- D richiedete la presenza delle forze di Polizia

**7. DURANTE UN INTERVENTO PER MALORE ALL'INTERNO DI UNA DISCOTECA, AL VOSTRO ARRIVO TROVATE UNA PERSONA IN EVIDENTE STATO DI EBBREZZA COME VI COMPORTATE?**

- A non è necessario nessun intervento lo stato di ebbrezza passa da solo
- B se necessario utilizzo la forza per immobilizzare il paziente
- C Valuto tutti i segni e sintomi che la persona presenta cercando di instaurare una comunicazione efficace
- D richiedo sempre l'intervento delle forze di Polizia prima di avvicinarmi

**8. VENITE INVIATI A DOMICILIO DI UN PAZIENTE CON PROBLEMI DI DEPRESSIONE, COME VI COMPORTATE?**

- A cercate di sdrammatizzare la situazione, scherzate con lui e lo convincete a farsi trasportare in pronto soccorso
- B cercate di rassicurarlo senza mentire, parlate in modo chiaro e comprensibile, mantenendo sempre il controllo visivo con il paziente



- C cercate di trasportarlo in ambulanza, utilizzando anche la forza quando necessario
- D cercate di convincerlo a rimanere a casa, l'ospedale non è il luogo adatto per la sua situazione cronica

**9.L'ATTACCO DI PANICO:**

- A colpisce solo le donne prevalentemente dopo i 50 anni
- ✓ B è un episodio acuto di ansia intensa, accompagnato da sensazioni di perdita del controllo e catastrofe imminente
- C è caratterizzato da diminuzione del livello affettivo con profonda tristezza
- D è sempre legato ad abuso di sostanze psicoattive



**1. QUALI TRA LE SEGUENTI MALATTIE È TRASMISSIBILE PER VIA AEREA?**

- A Salmonellosi
- B HIV, HBV e HCV
- ✓ C Meningite
- D Scabbia

**2. SECONDO LE RACCOMANDAZIONI QUAL È L'ORDINE CORRETTO TRA LE SEGUENTI AZIONI PER RIMUOVERE I D.P.I.?**

- A Rimuovere i guanti, lavarsi le mani, rimuovere il camice, rimuovere la mascherina, rimuovere gli occhiali, smaltire i rifiuti
- ✓ B Rimuovere i guanti, rimuovere il camice, lavarsi le mani, rimuovere gli occhiali, rimuovere la maschera, smaltire i rifiuti, lavarsi le mani
- C Rimuovere gli occhiali e la maschera, rimuovere il camice, rimuovere i guanti, smaltire i rifiuti, lavarsi le mani
- D Rimuovere i guanti, rimuovere il camice, lavarsi le mani, rimuovere gli occhiali, rimuovere la maschera, lavarsi le mani, smaltire i rifiuti

**3. LA MASCHERINA CHIRURGICA**

- A può essere fatta indossare sempre a tutti i pazienti
- B La usano solo i soccorritori come D.P.I.
- C Deve essere fatta indossare al paziente in caso di sospetta malattia trasmissibile per via aerea
- ✓ D Deve essere indossata dal paziente e dai soccorritori in caso di sospetta malattia trasmissibile per via aerea

**4. LE FASI OPERATIVE DEL SOCCORSO SONO IDENTIFICATE IN:**

- A Individuazione del mezzo e allertamento
- B Partenza, arrivo sul posto, trasporto in PS, rientro in stazionamento, fine missione
- C Partenza, arrivo sul posto, trasporto in PS, consegna al PS, ripristino operatività del mezzo, rientro in stazionamento/deposito, ripristino completo del mezzo
- D Nessuna delle precedenti

**5. NELLA COMUNICAZIONE VIA RADIO:**

- A Si possono trasmettere dati sensibili
- B E' ideale per comunicare le condizioni del paziente
- ✓ C Occorre utilizzare messaggi di breve durata
- D Permette una comunicazione bidirezionale

**6. LA RELAZIONE DI SOCCORSO MSB:**

- A Deve essere compilata per ogni paziente
- B Non si compila in caso di servizio interrotto
- C Va compilata anche in caso di presenza di MSI/MSA
- ✓ D Tutte le precedenti



**7. QUALI TRA QUESTI SONO GLI ERRORI PIÙ COMUNI NELLA COMPILAZIONE DELLA RELAZIONE DI SOCCORSO?**

- A Compilazione imprecisa, incompleta, con grafia illeggibile
- B Scrivere nelle note parole o frasi inadeguate e poco professionali
- C Apporre correzioni o integrazioni alla copia della relazione quando l'originale è già stata staccata e consegnata
- ✓ D Tutte le precedenti

**8. FANNO PARTE DELLA "DOCUMENTAZIONE SANITARIA":**

- A La stampata della missione di soccorso
- ✓ B Le relazioni di soccorso MSB/MSI/MSA
- C La ceck-list per il controllo dell'ambulanza
- D Tutte le precedenti



**1. LA PRIMA FASE DI RICOGNIZIONE NELL'AREA DELL'EVENTO È FINALIZZATA A:**

- A confermare l'evento
- B individuare il rischio evolutivo
- C dimensionare l'evento
- ✓ D tutte le precedenti operazioni

**2. QUALI PARAMETRI PRENDE IN CONSIDERAZIONE IL METODO DI TRIAGE "START"?**

- A GCS, pressione arteriosa, sudorazione
- B GCS, RTS e respiro
- C Saturazione, stato neurologico e frequenza cardiaca
- ✓ D Respiro, polso periferico e stato di coscienza

**3. QUALI TRA LE SEGUENTI SONO LE CARATTERISTICHE CHE DEVE AVERE UN BUON SISTEMA DI TRIAGE?**

- A facile memorizzazione
- B rapidità di esecuzione
- C attendibilità nello stabilire le priorità
- ✓ D tutte le precedenti caratteristiche

**4. QUALE TRA LE SEGUENTI NON È UNA CARATTERISTICA DI UN BUON SISTEMA DI TRIAGE?**

- A facile memorizzazione
- B rapidità di esecuzione
- ✓ C staticità
- D facilità di impiego

**5. CHI È IL DSS?**

- ✓ A il direttore dei soccorsi sanitari
- B il direttore socio-sanitario
- C il direttore dei servizi sanitari
- D il direttore dei servizi strutturali

**6. QUALE È LA FUNZIONE- SANITÀ UMANA, VETERINARIA ED ASSISTENZA SOCIALE ATTIVATA A LIVELLO DI CENTRI DI COORDINAMENTO OPERATIVI IN EMERGENZA?**

- A funzione 3
- ✓ B funzione 2
- C funzione 6
- D funzione 1

**7. DI CHE COLORE È LA PETTORINA DI RICONOSCIMENTO CHE INDOSSA IL DIRETTORE DEL TRASPORTO?**

- ✓ A blu
- B rossa
- C gialla
- D giallo/rossa

**8. QUALE TRA I SEGUENTI, NON È UN COMPITO DEL 1° MEZZO CHE GIUNGE SUL LUOGO DI UN EVENTO MAGGIORE?**

- A Aprire la busta maxi su indicazione della centrale operativa
- B Fare la ricognizione del luogo dell'evento
- C Rapportarsi con I VVF
- ✓ D Trattare subito i primi feriti che trova

**9. CHE COSA È IL PMA?**

- A è una struttura ospedaliera con P.S. vicino al luogo dell'evento
- ✓ B è una struttura o un'area funzionale dove radunare e trattare le vittime
- C è la struttura dove viene istituito il posto di comando avanzato
- D è un ospedale da campo



**10. NEL SISTEMA START, UN PAZIENTE CHE: NON CAMMINA, HA FREQUENZA RESPIRATORIA DI 25 ATTI/MIN HA POLSO RADIALE ED ESEGUE ORDINI SEMPLICI, CON QUALE CODICE COLORE VIENE IDENTIFICATO?**

- A verde
- ✓ B giallo
- C rosso
- D bianco

**11. GLI STRUMENTI DELLA MEDICINA DELLE CATASTROFI SONO:**

- ✓ A strategia, logistica, tattica
- B strategia, logistica, formazione
- C prevenzione, logistica, tattica
- D collaborazione, improvvisazione, prontezza

**12. IN MEDICINA DELLE CATASTROFI, LA STRATEGIA È:**

- A l'insieme di personale, mezzi e materiale che sostengono un piano
- ✓ B l'elaborazione dei piani di soccorso
- C l'applicazione dei piani
- D la conduzione di un'esercitazione

**13. IN MEDICINA DELLE CATASTROFI, LA LOGISTICA È:**

- A l'elaborazione dei piani di soccorso
- B l'applicazione dei piani
- ✓ C l'insieme di personale, materiale e mezzi che sostengono un piano
- D la movimentazione delle attrezzature

**14. IN MEDICINA DELLE CATASTROFI, LA TATTICA È:**

- ✓ A l'applicazione dei piani
- B l'insieme di personale, materiale e mezzi che sostengono un piano
- C l'elaborazione dei piani di soccorso
- D l'analisi dei rischi del territorio

**15. NEL SISTEMA START, UN PAZIENTE CHE CAMMINA, HA UNA FREQUENZA RESPIRATORIA DI 22 ATTI/MIN, HA POLSO RADIALE, ESEGUE ORDINI SEMPLICI, CON QUALE CODICE COLORE VIENE IDENTIFICATO?**

- A rosso
- ✓ B verde
- C giallo
- D bianco

**16. NEL SISTEMA START, UN PAZIENTE CHE NON CAMMINA, HA UNA FREQUENZA RESPIRATORIA DI 35 ATTI/MIN, CON QUALE CODICE COLORE VIENE IDENTIFICATO?**

- A verde
- B giallo
- ✓ C rosso
- D bianco

**17. NEL SISTEMA START, UN PAZIENTE CHE NON CAMMINA, HA UNA FREQUENZA RESPIRATORIA DI 25, HA POLSO RADIALE E NON ESEGUE ORDINI SEMPLICI, CON QUALE CODICE COLORE VIENE IDENTIFICATO?**

- A verde
- ✓ B rosso
- C giallo
- D bianco

**18. NEL SISTEMA START, UN PAZIENTE CHE NON CAMMINA, HA UNA FREQUENZA RESPIRATORIA DI 26 ATTI/MIN, NON HA POLSO RADIALE, CON QUALE CODICE COLORE VIENE IDENTIFICATO?**

- ✓ A rosso
- B verde
- C giallo
- D bianco

**19. UN EVENTO CATASTROFICO AD EFFETTO LIMITATO È CARATTERIZZATO DA:**

- A integrità delle strutture di soccorso
- B limitata estensione nel tempo delle operazioni di soccorso valutate (< 12 ore)
- C attivazione piano di emergenza straordinario interno alla CO

- ✓ D tutte le precedenti

**20. UN EVENTO CATASTROFICO AD EFFETTO CHE TRAVALICA LE POTENZIALITA' DI RISPOSTA DELLE STRUTTURE LOCALI È CARATTERIZZATO DA:**

- A devastazione di ampi territori
- B elevato numero di vittime
- C coordinamento degli interventi estremamente difficile (comunicazione, transitabilità.)
- ✓ D tutte le precedenti

**21. TRA I SEGUENTI, QUALE NON È UN COMPITO DEL DIRETTORE AL TRASPORTO**

- A movimentazione dei mezzi di trasporto sanitario
- B censimento dei mezzi disponibili
- C comunicazione con la CO e il DSS
- ✓ D coordinamento delle funzioni di triage

**22. DA CHI È COSTITUITO IL POSTO DI COMANDO AVANZATO PROVVISORIO:**

- A 1° squadra VVF+ 1° ambulanza + 1° squadra MSA (guardia igienica)
- ✓ B 1° squadra VVF+ 1° mezzo FFO + 1° ambulanza
- C 1° ambulanza + 1° mezzo MSA + 1° mezzo FFO
- D 1° ambulanza + mezzo FFO + personale SOREU